



# COMUNE DI CHIANCHE

## Provincia di Avellino

c.a.p. 80310 tel-fax 0825/996003 - 996172 c.c.p. 14748834  
c.f. 80010570648 p.iva 00285120648

**COPIA**

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 del Reg. Data 05-09-2014	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IUC)
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici giorno cinque del mese di settembre alle ore 19:16 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

<b>GRILLO CARLO</b>	<b>P</b>	<b>DE FEO ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>COSTANZO RAFFAELE</b>	<b>P</b>	<b>CECERE DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>CAPOZZI COSIMO</b>	<b>P</b>	<b>CECERE LETIZIA</b>	<b>P</b>
<b>DI GIOVANNI ATTILIO</b>	<b>P</b>		

Presenti 7  
Assenti 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale  
presiede il Signor GRILLO Carlo nella sua qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale dr.ssa Angela Maria Polito.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lvo nr.267/00, hanno espresso parere favorevole.

Il Sindaco relaziona sul presente argomento posto all'ordine del giorno e riferisce:

- che occorre approvare il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'art.1 comma 639 del D.LG N.147/2013 ( Legge di Stabilità 2014), composta da tre distinte entrate:

- 1) **Imposta Municipale propria IMU ,**
  - 2) **Tributo per i servizi indivisibili TASI**
  - 3) **la tassa sui rifiuti TARI,**
- aventi decorrenza dal 1 gennaio 2014**

Interviene il consigliere Cecere Domenico relativamente al regolamento TARI in particolare all'art.7 d) della tabella riguardante le categorie di attività con le percentuali di abbattimento della superficie, chiedendo un'ulteriore abbattimento del 20% e precisamente dal 20 al 40, dal 25 al 45, dal 30 al 50 e dal 15 al 35. Relativamente all'art.14 per il compostaggio domestico chiede che la riduzione sia elevata dal 20% al 50% e chiede anche che nel suddetto articolo venga tolta la locuzione "senza preavviso" per una questione di opportunità.

Il Sindaco risponde in merito alle osservazioni formulate dal consigliere. Cecere Domenico dichiarando che non è possibile apportare nessuna modifica al regolamento TARI, così come richiesto dal consigliere Cecere, in quanto le risorse delle utenze devono coprire il 100% del costo del servizio e quindi il calcolo viene effettuato sul totale della spesa; Interviene nuovamente il consigliere Cecere Domenico il quale preannuncia il proprio voto contrario sul presente argomento con la seguente dichiarazione di voto, che viene allegata al presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **UDITA la relazione del sindaco**

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la*

*deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) è composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertiti nella legge 2 maggio 2014 n. 68;

**Considerato** che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

**Considerato** che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1/bis D.Lgs. 446/1997;

**Ritenuto** che l'approvazione di tale regolamento possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Visto il Regolamento comunale agli atti del Consiglio Comunale, che disciplina imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 42 del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere di Regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;;

VISTO IL parere reso dal Revisore dei Conti;

Si procede alla votazione palese per alzata di mano dal seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI N. 5

VOTI CONTRARI N. 2 ( Cecere Domenico e Cedere Letizia - minoranza)

## **DELIBERA**

1. di approvare il regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, l'efficacia del regolamento decorre dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che il suddetto regolamento venga trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo termini e modalità di legge, e in particolare inviati, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 comma 3, del D.Lgs 360/1998 e s.m.i.

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e, la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva e separata votazione e con voti VOTI FAVOREVOLI N. 5 e VOTI CONTRARI N. 2 ( Cecere Domenico e Cedere Letizia - minoranza)

### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lg.vo 267/2000.

Visto: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Angela Maria Polito

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to GRILLO CARLO

Il Segretario Comunale  
F.to dott. *POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

### CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, giusta relazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 08-09-2014 al giorno 23-09-2014, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza comunale, li 08-09-2014

Il Segretario Comunale  
F.to dott. *POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

### CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05-09-2014:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

Dalla Residenza comunale, li 08-09-2014

Il Segretario Comunale  
F.to dott. *POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Dalla residenza Municipale, li 08-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. *POLITO ANGELA MARIA*